

# Camilleri con gli operai

## A Porto Empedocle contro i licenziamenti

**Un viaggio nella terra natia per lo scrittore che si schiera al fianco dei lavoratori della Italcementi: 300 persone rischiano il posto di lavoro**

**SALVO FALLICA**  
PORTO EMPEDOCLE

UN VIAGGIO NELLA TERRA NATIA È UN ITINERARIO NELLA MEMORIA E NEI RICORDI, NELLE EMOZIONI E NEI SENTIMENTI, SE A FARLO È UNO SCRITTORE PUÒ ACQUISIRE ANCHE UNA DIMENSIONE LETTERARIA. Nel caso di Andrea Camilleri, il viaggio nella sua terra, Porto Empedocle-Vigàta, si interseca con

la città immaginaria della sua produzione narrativa, che dai luoghi reali ha in un certo qual modo preso spunto. Basti pensare alla famosa passeggiata post-pranzo, dalla trattoria sino al porto, che Salvo Montalbano suole fare prima di tornare in commissariato. Porto Empedocle è nel cuore di Camilleri, ma anche nella sua dimensione immaginifica, creativa e culturale. Anche se nella fiction le location sono prevalentemente quelle splendide del barocco ragusano, le emozioni, i ricordi, i vecchi detti in dialetto, ed anche alcuni luoghi che ritornano transcodificati nella sua narrativa, derivano dai paesaggi dell'Agrientino. Ma questo viaggio rimane nella storia camilleriana non solo per tutte queste dimensioni cultural-simboliche, non solo per l'inaugurazione delle «Fosse» di Torre Carlo V, ma per la battaglia a fianco di 300 operai della

Italcementi che rischiano il posto di lavoro.

Dopo tre anni Camilleri è tornato in Sicilia per rivedere la sua terra, la sua casa, per incontrare amici e parenti, è tornato per partecipare a una festa, ma da scrittore che non vive in una torre d'avorio, il suo primo pensiero è stato per gli operai. Sia chiaro, nessuna retorica, parole di sostegno vero. Camilleri scosso dalla notizia che trecento padri di famiglia rischiano di perdere il loro lavoro, ha subito affermato: «È una cosa inaccettabile. In questi casi la speranza non serve a molto, vi è un detto molto efficace: "Cu di speranza vivi disperato mori". Gli empedoclini non devono sperare, ma lottare, essere caparbi nei buoni e nei tempi cattivi. Uniti si può superare qualsiasi ostacolo». Ma Camilleri non si ferma qui, vuole partecipare alla battaglia: «Metto la mia penna a disposizione per qualsiasi cosa, dico a gran voce agli empedoclini che il loro fratello maggiore Andrea non li abbandonerà». E viene accolto con grandi applausi. Lo scrittore è emozionato, ma non perde di vista la priorità della battaglia a fianco dei lavoratori, e rafforza il suo messaggio: «Farò ciò che posso, mi batterò, bisogna evitare il vostro licenziamento».

È una comunità vera quella di Porto Empedocle, il sindaco Firetto è a fianco degli operai, l'arcivescovo di Agrigento, Francesco Montenegro sostiene i lavoratori e si reca alle loro manifestazioni con uno scooter. Il gesto di Camilleri fa divenire il caso degli operai un caso nazionale, è un gesto umano e politico, nel senso più nobile del termine. Camilleri, come il suo Montalbano, non ha avuto mai dubbi sulla parte con la quale stare: al fianco degli operai, a difesa dei deboli. Anche l'etica della solidarietà e la cultura democratica possono venir fuori dalla letteratura, una letteratura che non dimentica mai la vita...

## Cinquina Strega Emanuele Trevi davanti a tutti

«SONO CONTENTO. PENSAVO CHE PIPERNO ARRIVASSE PRIMO E IO TERZO. MA NON PENSO ALLA VITTORIA, COME HO FATTO FINORA» dice Emanuele Trevi che con 92 voti ha sorpassato tutti, anche i superfavoriti Alessandro Piperno (68 voti) e Gianrico Carofiglio (70 voti), e guida la cinquina del Premio Strega. È l'autore di *Qualcosa di scritto* (Ponte alle Grazie), storia quasi vera di un incontro impossibile con Pier Paolo Pasolini.

Emanuele Trevi ha staccato di 22 voti il secondo classificato al termine dello scrutinio (424 su 460 votanti, pari al 92%; 1 scheda bianca). Ecco la Cinquina di libri e autori finalisti del Premio Strega 2012, che sono quindi:

*Qualcosa di scritto* (Ponte alle Grazie) di Emanuele Trevi con voti 92  
*Il silenzio dell'onda* (Rizzoli) di Gianrico Carofiglio con voti 70

*Inseparabili. Il fuoco amico dei ricordi* (Mondadori) di Alessandro Piperno con voti 68

*Nel tempo di mezzo* (Einaudi) di Marcello Fois con voti 64

*La colpa* (Newton Compton) di Lorenza Ghinelli con voti 38

Questo risultato comprende i 400 voti degli Amici della domenica (in cui sono inclusi i voti collettivi di scuole, istituti culturali e circoli di lettura) e i 60 voti dei lettori «forti» segnalati da altrettante librerie associate all'Ali distribuite in tutto il Paese. La seconda votazione e la proclamazione del vincitore avverranno presso il Ninfeo di Villa Giulia giovedì 5 luglio.

## Contro la crisi sesso cucina e «Meraviglie»



**LA FABBRICA DEI LIBRI**

**MARIA SERENA PALIERI**

UNO DEGLI EFFETTI MENO STUDIATI DELLA CRISI È QUESTO: CHI DEVE ANALIZZARE L'ANDAMENTO DI UN MERCATO TENDE A INTERPRETARE TUTTO IN TERMINI DI RISPOSTA ALLA CRISI STESSA. Ecco la nuova collana che Fazi ha mandato in libreria, «Le meraviglie», curata da Alice di Stefano: si confronta con la crisi? I primi tre titoli, prezzi tra i 10 e i 14 euro (sì, anticrisi), sono *Strano ma Londra* di Mattia Bernardo Bagnoli, *Circuito chiuso/Annales* di Camilla Sergiottio e *Il tradimento preventivo* di Paolo Zagari, ovvero una guida per portare il proprio cervello «abroad», un libro scritto rovescio, due romanzi in uno, e uno sul sempreverde amore.

Sì. La collana duella con la crisi. Con strane analogie con le ultimissime uscite da via Andegari: Feltrinelli ci porta anch'essa a Londra ma in quella anni Sessanta con *Swinging city* di Valentina Agostani mentre la costola Kowalski insegna *Il primo bacio* (guida a come procedere ai tempi di Facebook di Alberto Pellai).

Evidente, e meno sinuosa, la strategia di Mondadori che manda in libreria volumi con l'etichetta del prezzo, in prima di copertina, più grande del titolo: a 12,90 compriamo i thriller di Robert Crais e Harlan Coben e a «meno 25% fino 7 luglio» il «cult» del sesso *Cinquanta sfumature di grigio* di E.L. James. Ora, va bene che galateo ha sempre voluto che, donando un libro, non se ne coprisse il prezzo, ma libri così impaginati si possono regalare? Non incorriamo in un eccesso di buona educazione. E planiamo su cibo e cucina. Inevitabili, visto che negli ultimi 12 mesi hanno invaso le top ten. Giù per li rami, ci provano un po' tutti: *Terre di mezzo col Re del fornello* di Buonomini/Manni, cucina da campeggio, in linea con la sobrietà del marchio; *Gribaudo con Ecocucina. Azzerare gli sprechi, risparmiare ed essere felici* di Lisa Casali. E qui il messaggio è chiaro che più chiaro...



Lo scrittore Emanuele Trevi

### BREVI

#### FIRENZE

### Un Michelangelo inedito

● Un Michelangelo inedito si «nascondeva» a palazzo Medici Riccardi, sede della Provincia di Firenze. È l'ipotesi avanzata dagli studiosi Gabriele Morolli e Alessandro Vezzosi nel recentissimo volume «Michelangelo assoluto». L'opera è un rilievo di marmo inserito nel cortile di Michelozzo raffigurante una donna sdraiata teneramente abbracciata a un bambino, rivela la sua natura rinascimentale, benché sia stata inserita fra reperti in marmo greci e romani. Il rilievo rinascimentale potrebbe essere stato eseguito come un «falso-antico», pratica nella quale si distinse lo stesso Buonarroti.

#### LECCE

### Pe(N)sa Differente con la ballerina Mary Garrett

● Parte dal Sud la prima manifestazione italiana che propone, in antitesi con le campagne shock, un approccio «soffice» ai temi dell'anoressia e della bulimia, unendo il rigore scientifico al mondo della cultura e dello spettacolo. Tre giornate di convegni, sit-in, caffè philo, mostre, performance di teatro, musica e danza per sensibilizzare sui temi dell'alimentazione salutare, del peso naturale, della bellezza autentica. Testimonial d'eccezione della quinta edizione di «Pe(n)sa Differente. Festeggia il tuo peso naturale!» è Mary Garrett, ex ballerina solista della Scala che ha denunciato in un libro diventato un caso editoriale «La verità, vi prego, sulla danza», le sofferenze alle quali le ballerine sono costrette per conservare la forma fisica necessaria ad esibirsi con successo. E dall'Inghilterra, ospite speciale è Susan Ringwood presidente di B-EAT una delle più importanti associazioni a sostegno delle persone affette da disturbi dell'alimentazione e delle loro famiglie. A Lecce, fino a domani.

#### CAPRI

### Dopo 13 anni torna il «Premio Malaparte»

● Il «Premio Malaparte», fondato nel 1983 da un gruppo di personalità tra cui il grande scrittore italiano Alberto Moravia, e divenuto presto uno dei più importanti riconoscimenti letterari italiani per personalità internazionali, torna a Capri nel settembre di quest'anno, dopo una lunga pausa durata 13 anni. L'idea di fondo resta la stessa: restituire a Capri il ruolo di centro internazionale di incontri culturali e intellettuali che l'isola aveva avuto al tempo di Curzio Malaparte e che aveva suggerito di invitare e premiare autori come Anthony Burgess (insignito del riconoscimento nel 1983 per le potenti pagine di «Arancia meccanica») e poi Manuel Puig (1986), John Le Carré (1987), Susan Sontag (1992) e Isabel Allende, l'ultima ad aver vinto nel 1998. Il ritorno del Premio si deve alla volontà di Gabriella Buontempo, che ha raccolto l'eredità della zia Graziella Lonardi Buontempo, storica presidente dell'associazione promotrice. Alla signora Graziella Lonardi Buontempo è dedicata una mostra (fino al 25 luglio).

#### ECOLOGIA

### I vincitori del concorso «Immagini per la terra»

● C'è video sulla giornata mondiale dello spreco, che affronta in modo ironico e provocatorio le tematiche ambientali, e quello sull'asta di vendita dell'ultimo mezzo litro di acqua potabile disponibile sulla Terra, con base milioni di euro, ambientato in un futuro immaginario. E poi, nelle classi dei più piccoli, c'è la storia illustrata di due pesciolini in pericolo e ci sono le avventure di un bimbo, Birobirò, appuntate in un'agenda riciclata. Quando ai ragazzi si affida il compito di proteggere il pianeta, agire ed educare al rispetto e alla sostenibilità, la risposta è creativa, poetica, immediata. I lavori che hanno partecipato alla XX edizione del concorso «Immagini per la Terra», hanno raccolto con entusiasmo la sfida e risposto appieno all'appello lanciato da Green Cross Italia per l'anno scolastico 2011/2012: «Inizia da te: energie di cambiamento». Primi premi e menzioni sono stati assegnati a 18 scuole, tra le oltre 1.000 partecipanti.